

Il sogno di un orto botanico a Ravenna, nasce nel 2000. Si cominciò a parlarne in una conferenza a ridosso della mostra di piante grasse organizzata dall'AERS presso il Chiostro di Dante, *(alla quale era stato invitato anche il Garden Club ed era presente nella persona di Venere Scaranna)*.

I primi contatti ci hanno fatto capire che il progetto poteva nascere solo come un riferimento ai modelli culturali della sostenibilità delle aree urbane, e al ruolo del verde dentro le città, così che abbiamo lavorato su diverse iniziative adeguate a sviluppare una sensibilizzazione dei cittadini a tutti i livelli.

Nei mesi autunnali del 2003 realizzammo, come felice metodo, un ciclo tre d'incontri con specialisti del settore su un tema quasi pittorico, come una tavolozza che chiamammo **"I toni del verde"**, un tentativo di raccogliere esperienze culturali, studi e progettazioni nel **tessuto verde delle città**, rivolgendoci agli Enti pubblici, agli istituti scolastici, ai privati, perché ognuna di queste figure aveva un **suo tono di verde**.

"Il verde pubblico", un verde importante che va a calarsi sull'ambiente artificiale delle città e cerca di rapportarsi con il paesaggio; questo ci ha fatto riflettere sui giardini e sui parchi pubblici esistenti nel nostro territorio, il loro scopo, il loro uso, la loro manutenzione.

"Il Verde d'arredo urbano", tono di verde spesso sottovalutato: il verde stradale, i viali alberati; manutenzione, sicurezza; le aiuole spartitraffico; i vasi portafiori e gli altri elementi d'arredo verde e fiorito.

"Il verde privato", sottolineando la sua importante **tonalità** come rappresentazione di naturale serenità e piacevole attrattiva, ma anche dell'importante aspetto pubblico che hanno i giardini delle aree residenziali, e si dà risalto alla necessità di una progettazione a salvaguardia della tipicità del verde nelle aree di nuova urbanizzazione; delle regole dell'ambiente anche nel realizzare il verde come giardino privato.

Importante e non a caso, il Comune di RA, approvò proprio in quei mesi il **Regolamento Verde**, nato sotto silenzio, non discusso con la comunità e non ripreso da nessun ente per **essere divulgato, conosciuto dai cittadini e dagli operatori del settore, migliorato e applicato di più**.

Esso rappresenta, traccia le linee di condotta nella tenuta del verde da parte di privati ed enti, stabilendo le regole della scelta delle **essenze** da piantare, perché non siano in contrasto con le peculiarità del nostro ambiente, delle metodologie delle potature che devono effettuarsi come un'operazione di tecnica colturale, sempre basata su precise nozioni scientifiche, che partendo dalle esigenze ambientali, tengano conto, **delle ragioni dell'albero, della sua salute negli anni, della sua importante funzione nel microclima delle città**.

Barbara Bartoli ha partecipato a questi incontri, io l'ho conosciuta lì e ci siamo ritrovate a scoprire la **sfumatura più forte di quei toni di verde**, e cioè l'idea di un **Orto Botanico a Ravenna**. Le presentammo il progetto, dopo questi incontri, si sono sempre state iniziative, *come un continuo sussurro*, che ci hanno portato alla realizzazione, **il 23 marzo 2007** di un importante convegno dal titolo **GIARDINO BOTANICO a Ravenna: ...un progetto possibile? Che realizzammo in collaborazione con l'AIAR e il patrocinio della Provincia, del Comune di Ra, e di diversi Comuni della nostra Provincia nonché della Pro loco di Tredozio**.

Da questo convegno sono usciti importanti impegni di concreta progettazione, al punto che siamo ancora qui a crederci.

Venere

27 marzo 2008